

PARROCCHIA DI COLLEGARA-SAN DAMASO-COLLEGAROLA

CAMMINO SINODALE 2022

SINTESI DELL'INCONTRO DI VENERDÌ 11 FEBBRAIO

Erano presenti 16 persone facenti parte del gruppo che si trova abitualmente il venerdì pomeriggio alle ore 15 per la lettura biblica.

Si è affrontato il macrotema "LA CHIESA DENTRO"; tale tema ci invita ad interrogarci su come viviamo l'appartenenza alla nostra comunità parrocchiale e alla nostra Chiesa di Modena. In particolare ci interpella sul nostro radicamento nell'ascolto personale e comunitario della Parola di Dio e nella celebrazione dell'Eucaristia, sul nostro stile di cammino personale e comunitario, sulla qualità della nostra partecipazione alla vita della comunità, sulla nostra testimonianza. In particolare la condivisione è stata guidata dalla lettura di Lc 24, 13-35 (Emmaus) e dalle seguenti domande:

-Nella nostra comunità parrocchiale chi sono coloro che "camminano insieme"? Come partecipiamo a questo cammino?

-Cosa permette o impedisce di parlare con coraggio, franchezza e responsabilità nella nostra parrocchia e nella nostra Chiesa locale? Quanto e come riusciamo a dire quello che ci sta a cuore in ordine alle questioni della vita della Chiesa?

-Come entrano nella nostra vita personale e comunitaria la preghiera, l'ascolto della Parola, la liturgia e la celebrazione dell'Eucaristia?

Come promuoviamo uno stile di ascolto della Parola di Dio nella vita quotidiana delle persone?

ESPERIENZE POSITIVE E PROBLEMATICHE EMERSE

Sono emersi i seguenti aspetti:

1) La Parola e la testimonianza:

*la Parola ascoltata nelle celebrazioni resta in noi, ma spesso resta a livello personale e non crea situazioni di testimonianza verso gli altri;

*serve riscoprire la gioia dell'esperienza dell'ascolto fatta dai due discepoli di Emmaus per poi riuscire a testimoniare;

*serve risvegliare l'intimità dello spezzare il pane; serve un'intimità diversa, che diventa anche intimità tra noi e con l'esterno; è fondamentale ascoltare la Parola. Poi si testimonia prima di tutto con la vita e qualcuno in particolare anche con le parole;

2) L'approfondimento della Parola:

*molti sentono un'esigenza di approfondimento della Parola, il bisogno di qualcuno che sia guida per una maggiore comprensione. Servono un'analisi competente e la comprensione della Scrittura: la Parola è guida fondamentale del cammino di fede;

*servono approfondimenti sul Vangelo aperti alle problematiche sociali, perché tale approfondimento diventi fondamento dell'agire;

*il confronto sulla Parola arricchisce il cammino di fede, che altrimenti appare sempre uguale e non continuamente approfondito;

* un ascolto profondo illuminato dallo Spirito aiuta a vincere timidezze e fragilità, dà maggiore sicurezza nell'esporsi agli altri anziché chiudersi per timore di un marchio o perché ci si sente disarmati o non adeguati;

*è necessario ascoltare con continuità e perseveranza la Parola di Dio: non basta quello che si ascolta nelle Messe domenicali o in quelle feriali. Serve una continuità che diventi nutrimento.

3) La condivisione e la comunicazione:

*ascoltare e parlare con franchezza: ci sono differenze di età, di abitudini, di professioni. Bisogna confrontarsi senza pensare di essere i detentori della verità, ma cercando di comprenderci. Confrontarsi permette di trovare soluzioni; serve il coraggio di condividere.

4) La Chiesa:

*serve un'attenzione verso l'esterno, per scoprire perché Chiesa e Vangelo rimangono estranei a tanti: l'analisi è necessaria, perché è la percezione del fuori che può rinnovare il dentro;

*serve la capacità di ricercare esperienze per poi riportarle all'interno: questo fa crescere come comunità;

*serve mantenere uno sguardo positivo: è vero che siamo pochi e molti si allontanano, ma è anche vero che si fanno cose buone nella solidarietà, che è essa stessa testimonianza. Guardiamo anche alla qualità;

*c'è un rafforzarsi della fede all'interno della comunità quando ci si ascolta reciprocamente nell'annuncio;

*ci sono tanti livelli di partecipazione, alcuni più approfonditi altri meno. Serve comunque non solo una spiegazione della Parola, ma anche delle parole e dei gesti della liturgia;

*serve un rinnovamento del vocabolario tra cultura cattolica e cultura contemporanea per rendere vive e comprensibili anche le celebrazioni.

DESIDERI E PROPOSTE

*Esigenza di approfondimento della Parola con analisi e comprensione del testo;

*Esigenza di approfondimento dei legami tra Parola e problematiche sociali, in modo che tale approfondimento possa diventare fondamento dell'agire;

*Esigenza di una lettura continua della Parola, perché possa diventare nutrimento costante, anche oltre i brani letti nel calendario liturgico;

*Rinnovamento del vocabolario per comprendersi e favorire confronto e dialogo: cultura cattolica e cultura contemporanea spesso non hanno un linguaggio e un vocabolario che favoriscano l'incontro;

*La problematica di base non è necessariamente l'aspetto numerico-quantitativo: occorre mantenere uno sguardo positivo che miri alla qualità.